

Comunicato stampa

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*), definito il primo focolaio svizzero e le relative misure di contenimento

Bellinzona, 05 novembre 2019

La Sezione dell'agricoltura del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) informa che, dopo quattro anni di monitoraggio attivo, durante l'estate 2019 il Servizio fitosanitario cantonale ha rinvenuto per la prima volta in natura, per la precisione a Stabio-Gaggiolo, alcuni adulti del coleottero giapponese (*Popillia japonica*).

Il coleottero giapponese si rivela essere un fattore significativo per stabilire un focolaio, il cui centro si situa alle coordinate 2'714'561.5, 1'077'452.0. Pertanto, allo scopo di evitare un'ulteriore diffusione dell'insetto sul nostro territorio, il 25 ottobre 2019 la Sezione dell'Agricoltura, in collaborazione con l'Ufficio Federale dell'Agricoltura, ha emanato una decisione contenente una serie di misure di contenimento.

Le zone interessate da tale provvedimento sono:

- zona di lotta, che ha una larghezza di almeno 3 km intorno al focolaio, e che nel caso specifico comprende tutto il comune di Stabio e il comune di Mendrisio, unicamente la Sezione di Genestrerio. In quest'area è vietata la movimentazione e la vendita di materiale vegetale di qualsiasi tipo (piante con terra associata alle radici, rotoli di tappeto erboso precoltivato, materiale di compostaggio, residui vegetali derivanti dalla manutenzione delle aree verdi, strato di terreno superficiale fino ad una profondità di 30 cm). La vendita e la movimentazione di piante è concessa ai professionisti attivi nelle zone sensibili solo se in possesso di un'autorizzazione speciale annuale, accompagnata dalla relativa documentazione, da richiedere al Servizio fitosanitario cantonale.
- zona cuscinetto, caratterizzata da una larghezza di almeno 10 km dal focolaio, e che quindi comprende tutto il Distretto di Mendrisio e i Comuni di Arogno, Bissone, Brusino Arsizio, Maroggia, Melano, Melide, Morcote, Rovio e Vico Morcote.

Le misure di contenimento sono state definite sentendo anche il parere di alcuni rappresentanti dei gruppi coinvolti dal provvedimento, tenendo conto del ciclo biologico dell'insetto e del concreto rischio di una sua rapida diffusione.

I dettagli della presente decisione della Sezione dell'agricoltura, così come le relative misure attualmente in vigore, sono consultabili sul sito Internet del Servizio fitosanitario cantonale <http://www.ti.ch/fitosanitario>, sul Foglio Ufficiale di martedì 29 ottobre 2019 oppure prendendo contatto direttamente con il Servizio fitosanitario.

Quest'ultimo, d'intesa con i comuni e le cerchie interessate, organizzerà inoltre dei momenti informativi (programmabili anche su richiesta purché venga raggiunto un numero minimo di partecipanti).

Bellinzona, 05 novembre 2019

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario, servizio.fitosanitario@ti.ch, 091 814 35 57/85/87